Trento, 3 febbraio 2022

**Diocesi di Trento, nuovo Rapporto Servizio Tutela Minori (2020-2021)**

**Raccolte 3 segnalazioni. Intenso impegno formativo**

Il Servizio Tutela Minori della Diocesi di Trento, istituito ufficialmente il 2 aprile 2019, rende pubblico il Rapporto sull’attività condotta negli ultimi **venti mesi** (aprile 2020 – dicembre 2021). Mesi complessi, segnati dal prorompere dell’emergenza sanitaria, ma nel corso dei quali il Servizio Diocesano ha proseguito il proprio impegno, con un duplice mandato.

I Referenti del Servizio **don Stefano Zeni** e **don Tiziano Telch**,insieme allaResponsabile del **Centro di Ascolto**, la psicologa **Barbara Facinelli** e al **Tavolo degli Esperti** (composto da tredici membri con professionalità afferenti agli ambiti psico-socio-pedagogico, medico e legale) hanno operato innanzitutto sul terreno della **prevenzione**. A questo proposito è stato organizzato unincontro formativo rivolto ai responsabili delle attività degli oratori parrocchiali, per favorire la cultura diffusa dell'importanza di uno stile relazionale consapevole quale mezzo per la prevenzione, ponendo la massima attenzione ai minori e al loro benessere.

Un secondo mandato del Servizio è legato alla raccolta di **segnalazioni** – attraverso il Centro di Ascolto – da parte di coloro che, in ambito ecclesiale, dovessero aver subito un abuso, comprendendo con questo termine qualsiasi forma: sessuale, fisico, psicologico, di coscienza, morale.

Il **Centro di Ascolto** ha raccolto, nel periodo indicato, **tre segnalazioni di presunti abusi**. In due di queste sarebbero stati interessati dei religiosi, nella terza un sacerdote della Diocesi di Trento. I primi due casi sono stati trasmessi al competente Superiore dell’Ordine religioso di appartenenza, per la relativa presa in carico. Circa il sacerdote diocesano, pur trattandosi di fatti lontani nel tempo, l’Ordinario diocesano ha prontamente provveduto agli approfondimenti del caso, secondo quanto previsto dalle norme canoniche.

Ciascuna delle situazioni pervenute al Centro di Ascolto è stata dunque presa in carico e sono stati valutati gli specifici bisogni e le tipologie di servizi che potessero al meglio rispondere alle necessità delle persone coinvolte.

Accanto a queste segnalazioni, un’altra persona si è rivolta al Centro d’Ascolto chiedendo un sostegno psicologico di altra natura: la persona è stata indirizzata e accompagnata attraverso servizi che potessero rispondere adeguatamente alla sua richiesta di appoggio.

Il Tavolo degli Esperti è sempre stato a disposizione della Responsabile del Centro di Ascolto per offrirle, in caso di necessità, un supporto professionale e competente. I membri del Tavolo hanno focalizzato la loro attenzione e le loro energie sullo **studio delle nuove linee guida CEI** e sulla preparazione di **percorsi formativi** di ambito da poter proporre alle **parrocchie** (in particolare negli **oratori)** per affrontare al meglio il tema dell’abuso, dei confini e del rispetto della persona; la proposta formativa è stata pensata tenendo assieme aspetti sociali, pedagogici, psicologici e legali.

La responsabile del Centro di Ascolto ha partecipato alle riunioni del gruppo di lavoro del **Servizio Regionale Tutela Minori del Triveneto**, una serie di appuntamenti che rappresentano un’importante occasione di confronto costante e qualificato con quanti si occupano di queste tematiche.